

**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE  
EMILIA-ROMAGNA**  
Azienda Unità Sanitaria Locale di Bologna

**Dipartimento Tecnico Patrimoniale**  
Unità Operativa Tecnica



Il Direttore

**Prot. 137675/05-02**  
FR\pr

**Bologna, 07.11.2011**

**OGGETTO: Procedura aperta n.20/2011 – Project financing indetto ai sensi e per gli effetti dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 e smi. per l'affidamento in concessione della progettazione definitiva ed esecutiva, costruzione e gestione della centrale di cogenerazione/trigenerazione presso l'Ospedale Bellaria di Bologna. – RISPOSTA AI CHIARIMENTI RICHIESTI.**

In merito ai quesiti richiesti con nota in data 02.11.2011 prot. 135147/05-02 si comunica quanto di seguito esposto.

**Quesito 1:**

*“ Lo studio di fattibilità e gli elaborati grafici allegati al capitolato speciale prescrizioni generali individuano l'ubicazione dell'unità di cogenerazione nel locale contiguo alla centrale termica, attualmente occupato da un gruppo elettrogeno da 630 kVA. Si chiede conferma che non rientrano tra gli oneri del concessionario la rimozione e la eventuale ricollocazione del gruppo elettrogeno suddetto e che pertanto all'atto della consegna dei lavori il locale sarà pianamente libero e disponibile.”*

**Risposta 1**

Si conferma che all'atto della consegna dei lavori il locale risulterà libero dal gruppo elettrogeno da 630 kVA attualmente presente.

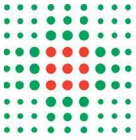
**Quesito 2:**

*“Dalle informazioni raccolte nel corso del sopralluogo effettuato risulta che codesta Azienda ha avviato la pratica con la società di distribuzione per la modifica dell'impianto di adduzione gas consistente nella posa di tre linee di adduzione dalla cabina di consegna fino alla bocca della centrale tecnologica con sistemi di misura separati per generatori ad acqua calda, per i generatori di vapore e per la centrale di cogenerazione.*

*Si chiede conferma di quanto sopra e che pertanto il Concessionario non dovrà provvedere con oneri a suo carico a richiedere l'installazione di un nuovo sistema di misurazione né alla posa delle nuove linee dal punto di consegna fino alla centrale termica in modo da escludere la contabilizzazione del gas necessario all'alimentazione dei generatori di vapore come riportato all'art. 9 del Capitolato Speciale Prescrizioni Generali.”*

**Dipartimento Tecnico Patrimoniale**  
Unità Operativa Progettazione e Sviluppo Impianti  
Via Altura, 7 - 40139 Bologna  
Tel. +39.051.6225132 fax +39.051.6225136  
pasquale.romio@ausl.bologna.it

**Azienda USL di Bologna**  
Sede Legale: Via Castiglione, 29 - 40124 Bologna  
Tel. +39.051.6225111 fax +39.051.6584923  
Codice fiscale e Partita Iva 02406911202



### **Risposta 2**

Al fine di accelerare la realizzazione di un nuovo punto di consegna del gas necessario a tutte le utenze, presenti e future, installate nella Centrale termica, si conferma che l'Azienda Usl ha avviato con la società di distribuzione del gas le pratiche all'uopo necessarie. E' previsto che venga realizzato un nuovo punto di distribuzione e misura in prossimità dell'edificio (che ospita la Centrale termica) ubicato al bordo della strada interna che consente l'accesso alla U.O. di Anatomia patologica e dell'annessa chiesa. Pertanto, ai sensi dell'art. 9 del Capitolato Speciale Prescrizioni Generali, rimarranno a carico del Concessionario i seguenti oneri:

- lavori per la realizzazione delle linee di alimentazione del gas, partendo dal nuovo punto di consegna e misura, destinato all'alimentazione della Centrale termica e dei generatori di Vapore;
- la modifica dell'adduttrice gas, esistente, che sarà invece destinata all'alimentazione del cogeneratore.

A maggior chiarezza di quanto dianzi esposto si allega una rappresentazione grafica (allegato n.1).

### **Quesito 3:**

*“Ai sensi dell'Art.6 del Capitolato Speciale Prescrizioni Generali e della normativa vigente, il Concessionario dovrà provvedere alla denuncia di emissioni in atmosfera per i nuovi impianti realizzati e per quelli a lui affidati come richiesto dal D. Lgs 152/2006 e dal D.Lgs n. 216/2006.*

*Allo stato attuale la struttura ospedaliera dispone già di sistemi di produzione del calore con una potenza complessiva superiore a 20 MW, per cui deve ritenersi soggetto alla normativa vigente in materia di autorizzazione alle emissioni in atmosfera.*

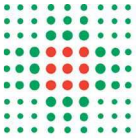
*Si chiede di conoscere se l'impianto è in possesso dell'autorizzazione ad emettere gas ad effetto serra e se è stata presentata la domanda di iscrizione al Registro nazionale delle quote e delle emissioni.”*

### **Risposta 3**

Attualmente ai fini del rispetto normativo in materia di emissioni in atmosfera di gas ad effetto serra il soggetto **“Gestore”** degli impianti individuato, sia ai sensi dell'Art. 268 Comma1 lett..n) del D.Lgs 3 Aprile 2006 n. 152 e s.m.i., che ai sensi dell'Art. 3 comma 1 lett. g) del D.Lgs 4 Aprile 2006 n.21,6 risulta essere l'impresa appaltatrice *“Multiservizi di manutenzione edile ed impiantistica con servizio energia integrato per gli Ospedali Bellaria e Maggiore.”* La stessa impresa appaltatrice risulta, altresì, intestataria dei contratti gas con la società distributrice.

Alla data odierna è in corso la presentazione (da parte di detto gestore) presso gli uffici provinciali preposti, la richiesta di autorizzazione per l'emissione in atmosfera prevista dalla normativa Nazionale (D.Lgs 152/2006) e dalla Normativa Regionale DR-ER n.2236/2009 così come modificata con DR-ER n.1769/2010 (scadenza dei termini di presentazione entro 31 luglio 2012)

Ai fini del rispetto di quanto previsto dalla Normativa Comunitaria e Nazionale, il Gestore, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 4 Aprile 2006 n.216 di recepimento della Direttiva Europea 2003/87/CE, tenuto conto delle modifiche a questa apportata dalla successiva Direttiva Europea 2009/29/CE e di quanto riportato nell'Allegato 1 comma 3 della suddetta Direttiva non ha presentato richiesta di iscrizione al registro nazionale delle quote e delle emissioni, in quanto la potenza complessiva installata non eccede i 20 MW. Infatti i due generatori di vapore installati risultano essere di potenza inferiore



a 3MW. Si sottolinea, altresì, che l'Azienda Usl in questi giorni sta procedendo alla sostituzione dei generatori esistenti con altri di potenza inferiore (circa 1,7 MW).

A disposizione per eventuali chiarimenti, si coglie l'occasione per porgere distinti saluti

**Dott. ing. Francesco Rainaldi**

Allegato n.1: rappresentazione grafica